

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 346
RIUNIONE DEL 29 MAGGIO 2008

Il giorno 29 maggio 2008, alle ore 10,00, regolarmente convocato con rettorali di prot. n. 3986 e n. 4048 rispettivamente del 23.05.2008 e del 26.05.2008, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Toscana, via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 345 del 22.04.2008);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Affidamenti, supplenze e contratti – criteri;
4. Ripartizione fondi per “Contributi di laboratorio, biblioteca, esercitazioni” (conto F.S. 2.02.02 es. 2008);
5. Lauree magistrali: politiche di accesso;
6. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna (art. 3, co. 2, D.M. 30.04.1999, n. 224);
7. Pratiche studenti;
8. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti:

Prof. Marco Mancini, Rettore, Presidente;
Prof. Luigi Bosco, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
Prof. Elio D’Auria, docente della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, in sostituzione del Preside;
Prof. Massimo Ferrari Zumbini, Preside della Facoltà di Scienze Politiche;
Prof. Egidio Perrone, Preside della Facoltà di Economia;
Prof. Gaetano Platania, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne;
Prof. Eddo Rugini, Preside della Facoltà di Agraria;
Prof. Saverio Ricci, rappresentante dei professori di II fascia;
Dott.ssa Maria Saveria Gilardini Montani, rappresentante dei ricercatori;
Sig. Luigi Bonori, rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
Sig. Riccardo Ziaco, rappresentante degli studenti.

E’ presente altresì con funzione consultiva e senza che la presenza concorra alla formazione del numero legale (art.11, co. 5, Statuto di Ateneo) il Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzione di Segretario.

E’ assente giustificata la Prof.ssa Maria Crocifissa Andaloro, Preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Il Rettore comunica che il Prof. Stefano Grego - Pro-Rettore Vicario, invitato a partecipare alla riunione, è assente per impegni istituzionali fuori sede.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore informa che è ritirato il punto 1 all’o.d.g.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (N. 345 DEL 22.04.2008).

Il presente argomento è stato ritirato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

2.1. Il Rettore comunica che in data odierna è stato depositato il dispositivo della sentenza che conclude il giudizio instaurato avanti al Giudice del Lavoro da 8 Collaboratori ed esperti linguistici di questo Ateneo per il pagamento di differenze stipendiali a decorrere dal 1996.

Gli 8 ricorrenti, ritenendo di avere il diritto di percepire il trattamento economico del ricercatore confermato, chiedevano le differenze stipendiali rispetto alla retribuzione percepita da collaboratore ed esperto linguistico come definita dal CCNL. La spesa per l'Ateneo, ove fosse uscito soccombente nel giudizio, sarebbe stata intorno ai 500.000 euro (compreso carico ente) solo per il pagamento degli arretrati, senza contare la spesa a regime.

L'Amministrazione ha deciso di non ricorrere ad avvocati del libero foro ma di avvalersi delle professionalità presenti in Ateneo, in particolare dell'Avv. Moscatelli, Dirigente dell'Ufficio Contenzioso e dell'Avv. Barbanti, Responsabile del predetto Ufficio. Il Rettore ringrazia, pertanto, l'Avv. Moscatelli e l'Avv. Barbanti per lo spirito di servizio dimostrato nel condurre tale battaglia legale che ha permesso all'Ateneo di evitare la condanna all'erogazione di somme ingenti con conseguenti pesanti ripercussioni finanziarie sul bilancio universitario.

La sentenza in questione colloca in maniera inequivocabile nel personale tecnico-amministrativo i ricorrenti.

Il prof. Platania si compiace con il Rettore e con l'Amministrazione per l'esito del giudizio che conferma il ruolo e le funzioni dei collaboratori ed esperti linguistici. Auspica altresì per il futuro che uno spirito di maggior collaborazione possa essere manifestato dai CEL nei rapporti con la collega A. Graziano, Presidente del Centro, e con i colleghi del Consiglio del CLA nell'ottica del miglior funzionamento del Centro di servizi dell'Ateneo.

Il sig. Bonori condivide la soddisfazione del Rettore e del Preside prof. Platania per l'esito della sentenza, e rivolge un particolare ringraziamento ad Alessandra Moscatelli e a Letizia Barbanti per aver messo a disposizione dell'Ateneo la propria specifica e gratuita competenza professionale di avvocato consentendo il raggiungimento del non facile obiettivo. Segnala nel contempo che grazie al clima instaurato dai vertici dell'Amministrazione, le predette colleghe come tante altre professionalità presenti tra il personale tecnico e amministrativo dimostrano quotidianamente lo spirito di appartenenza all'istituzione universitaria soprattutto in un momento di non facile congiuntura economica e senza alcun riscontro remunerativo stante anche il mancato rinnovo del contratto di comparto, scaduto da ormai due anni.

Anche i proff. Rugini e Bosco si compiacciono con il Rettore e ringraziano l'Amministrazione per aver garantito l'esito positivo del giudizio evitando ripercussioni finanziarie non indifferenti sul bilancio universitario.

Il prof. Ferrari Zumbini ricorda la difficile posizione assunta dalla prof.ssa A. Graziano con la stesura del Regolamento dei CEL e dei tecnici linguistici che disciplina dettagliatamente lo

svolgimento delle attività dei predetti. Si associa ai ringraziamenti formulati dal Rettore all'avv. Moscatelli e all'avv. Barbanti ed evidenzia come tale risultato attesta l'Università della Tuscia come un Ateneo all'avanguardia con professionalità interne di elevate capacità con al vertice un Rettore promotore della nuova *governance*.

2.2. Il Rettore dispone la consegna ai senatori di copia della ministeriale prot. n. 181 del 26.05.2008 avente per oggetto "Programmazione e valutazione delle Università per il triennio 2007-2009. Primo quadro informativo degli indicatori". Fa presente al riguardo che, non appena disponibili i dati ufficiali sulle *performance* dei corsi di studio, sarà inviata ai Presidi una apposita nota esplicativa utile anche ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

3. AFFIDAMENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI – CRITERI.

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione il dott. P. Ceccarelli, Responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria.

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che le risorse destinate a supplenze e contratti nell'a.a. 2007/2008 (es. fin. 2008) sono state ridotte del 30% con l'introduzione di una quota incentivante pari al 10% dello stanziamento (5% su domanda; 2,5% su crediti; 2,5% su laureati).

La Commissione consiliare "Bilancio" (seduta del 20.05.2008) proporrà al Consiglio di Amministrazione per l'a.a. 2008/2009 uno stanziamento per contatti e supplenze pari al 90% dello stanziamento a.a. 2007/2008 in considerazione della progressiva riduzione degli insegnamenti coperti da personale non di ruolo imposta dalle normative e dalle linee guida ministeriali in tema di offerta formativa. La quota da destinare ai contratti di insegnamento e alle supplenze dovrà essere ripartita in base ai criteri che verranno individuati dal Senato Accademico; la Commissione ha auspicato che la percentuale dello stanziamento attribuita con criterio storico non superi quella dello scorso anno. La Commissione proporrà altresì al C.d.A. di destinare alle Facoltà un ammontare pari al 10% dello stanziamento 2007/2008 per finalità connesse al miglioramento della *performance* didattica. La predetta proposta scaturisce dalla necessità prioritaria di sostenere le Facoltà con risorse dedicate ad attività che possano favorire un miglioramento degli indicatori connessi alla didattica. Pertanto, la proposta di stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione del prossimo esercizio per contratti e supplenze relative all'a.a. 2008/2009 è pari a € 651.824,46 e quella per il miglioramento della *performance* didattica da destinare alle Facoltà è pari a € 72.424,94.

Il Rettore passa ad illustrare l'ipotesi di ripartizione dello stanziamento in questione predisposta dall'Amministrazione (resa disponibile sul sito ad accesso riservato).

Lo scorso anno (Allegato C) lo stanziamento è stato ripartito per il 90% su base storica, per il 10% utilizzando i seguenti indicatori della ripartizione del FFO legati alla didattica (solo CDL e senza attribuire i corsi interfacoltà):

- a) Domanda di formazione 2005/2006 (quota 5%): sono state incentivate le Facoltà che avevano migliorato, rispetto all'anno precedente, il peso in termini di indicatore studenti pesati sul totale ateneo.
- b) Crediti 2006 (quota 2,5%): sono state incentivate le Facoltà che avevano una media di crediti per iscritto superiore alla media di ateneo.

- c) Laureati 2006 (quota 2,5%): sono stati incentivate le Facoltà che avevano un tasso di laureati ponderati superiore alla media di ateneo.

Nell'ipotesi di ripartizione del budget dell'a.a. 2008/2009 (Allegato A) è stato utilizzato lo stesso meccanismo, applicato allo stanziamento proposto dalla Commissione Bilancio:

- a) domanda di formazione 2006/2007 (quota 5%): tutte le Facoltà hanno peggiorato il proprio peso nel 2006/2007 rispetto al 2005/2006 (Allegato B). Solo l'interfacoltà è positivo.
b) Crediti 2007: non sono ancora disponibili i dati riferiti al 2007, la rilevazione è in corso, dovrebbe concludersi entro la metà di giugno;
c) Laureati 2007: come b)

Il Rettore, prima di aprire la discussione, si sofferma sui dati di cui all'Allegato B relativo alla domanda di formazione a.a. 2006/2007 che mostrano un decremento delle iscrizioni studentesche ai corsi di studio dell'Ateneo rispetto all'a.a. 2005/2006, ad eccezione di quelle registrate per il corso interfacoltà in "Scienze Organizzative e Gestionali" che evidenziano un'ottima *performance* degli iscritti al secondo anno (compresi gli allievi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica). Tale risultato è dovuto anche alle indubbie capacità organizzative del prof. D'Auria, Presidente del corso di laurea. Ricorda inoltre come il risultato registrato dal predetto corso rappresenti un successo per l'intero Ateneo in quanto le Facoltà, seppure in misura diversa, concorrono al raggiungimento dei requisiti di docenza. Coglie l'occasione per ringraziare i docenti dell'Ateneo per la loro disponibilità e collaborazione al raggiungimento di tali positivi risultati.

Il prof. Rugini ritiene che lo stanziamento destinato al miglioramento della *performance* didattica possa essere finalizzato al finanziamento di progetti di Ateneo destinati al contenimento della dispersione studentesca, cita ad es. l'organizzazione di corsi di sostegno in favore degli studenti lavoratori e di bus navetta dalla stazione di Viterbo a Riello, analogamente al servizio già positivamente erogato per il percorso stazione di Orte – Riello.

Il Rettore concorda con quanto rappresentato dal prof. Rugini circa la necessità di individuare misure mirate ad evitare abbandoni dopo il primo anno. Ricorda infatti che ai fini dell'assegnazione del FFO, l'incremento del numero degli immatricolati risulta ininfluente mentre è determinante il mantenimento del numero degli iscritti negli anni successivi.

Il prof. Bosco sottolinea come nell'offerta formativa ex D.M. 270/04 assumono particolare rilievo i corsi professionalizzanti per i quali risulta indispensabile una valida attività di laboratorio. Pertanto, ritiene opportuno valutare la possibilità di finanziare iniziative connesse al potenziamento dei laboratori dell'Ateneo considerato che ne deriverebbe anche un miglioramento della *performance* didattica.

Il prof. Platania, dopo aver fatto osservare la stabilità delle iscrizioni ai corsi della Facoltà di Lingue, esterna un ringraziamento al prof. D'Auria per il prezioso lavoro che sta conducendo nell'ambito del corso interfacoltà al quale, ricorda, la Facoltà di Lingue concorre con cinque unità ai fini del raggiungimento del requisito di docenza e con la concessione di propri spazi didattici.

Il prof. Perrone esprime parere positivo in merito alla proposta di ripartizione dello stanziamento in esame basata su criteri già utilizzati dal Senato Accademico per la ripartizione del finanziamento del corrente anno accademico.

Il prof. Ferrari Zumbini fa presente la necessità di conoscere l'effettiva disponibilità dei fondi esterni in favore della Facoltà di Scienze Politiche finalizzati a contratti di insegnamento e a supplenze. Conviene sull'opportunità di individuare progetti a livello di Ateneo finalizzati ad incentivare le iscrizioni e a sostegno dell'offerta formativa da finanziare tramite uno stanziamento ad *hoc* da individuare con apposito capitolo di bilancio.

Lo studente Ziaco concorda con quanto rappresentato dal Rettore circa la necessità di mantenere il numero degli iscritti agli anni successivi al primo e con quanto evidenziato dal prof. Rugini in merito alla necessità di individuare iniziative finalizzate ad evitare abbandoni durante il percorso degli studi. A suo avviso le due necessità trovano risposta nella proposta formulata dal prof. Ferrari Zumbini.

Il prof Bosco ritiene che la destinazione di finanziamenti a grandi progetti di sostegno dell'offerta formativa appaia contraddittorio con quanto avviene presso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dove, ribadisce, non è possibile neanche garantire una adeguata attività di laboratorio agli studenti che scelgono percorsi di studio dove tali attività risultano essenziali in virtù della tipicità del corso prescelto.

Il prof. Platania, nell'intento di preservare le specificità delle singole Facoltà, ritiene utile valutare anche il finanziamento di iniziative a sostegno dell'offerta formativa da progettare sulla base delle esigenze delle singole strutture. Fa presente, inoltre, che per la copertura delle esigenze didattiche della Facoltà di Lingue potrebbero necessitare finanziamenti aggiuntivi a seguito dell'impossibilità di mutuare alcuni insegnamenti con la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Il Rettore, sentito quanto rappresentato dal prof. Platania, invita i Presidi e i delegati per l'offerta formativa ad organizzare incontri al fine di pervenire alla migliore programmazione didattica mediante le risorse attualmente disponibili in Ateneo.

Esce dalla sala della riunione il dott. P.Ceccarelli.

Al termine della discussione il Senato Accademico, su proposta del Rettore, delibera la seguente ripartizione dello stanziamento per supplenze e contratti relativo all'a.a. 2008/2009:

A) Quota base	€ 586.642,01
B) Quota incentivante	€ <u>65.182,44</u>
Totale stanziamento a.a. 2008/2009	€ 651.824,46

A) La quota base, pari a € 586.642,01 (90% dello stanziamento complessivo di Ateneo), è assegnata alle Facoltà in maniera proporzionale rispetto al precedente anno come di seguito indicato:

<u>Facoltà</u>	<u>Totale assegnato a.a 2007/2008</u>	<u>Quota base a.a. 2008/2009</u>
Agraria	174.298,64	141.181,90
BB.CC.	146.560,58	118.714,07
Economia	146.521,01	118.682,02
Lingue	115.653,85	93.679,62
Scienze MM.FF.NN.	<u>141.215,33</u>	<u>114.384,42</u>
Totali	€ 724.249,40	€ 586.642,01

B) La quota incentivante, pari a € 65.182,44 (10% dello stanziamento complessivo di Ateneo), verrà ripartita sulla base di indicatori connessi alla prestazione didattica della Facoltà nell'anno 2006/2007, analogamente a quanto previsto nel modello per la ripartizione teorica del FFO (domanda di formazione (5%), crediti acquisiti dagli studenti anno solare 2007 (2,5%), laureati anno solare 2007 (2,5%)).

Gli esiti della ripartizione, a cui provvederà l'Amministrazione non appena conclusa la rilevazione dei dati relativa ai crediti e ai laureati 2007, saranno comunicati al Senato Accademico in una prossima riunione.

Alla copertura di contratti di insegnamento e supplenze della Facoltà di Scienze Politiche si provvederà, come di consueto, con finanziamenti derivanti da convenzioni con Enti esterni, il cui ammontare verrà comunicato al più presto con apposita rettorale.

Inoltre, il Senato Accademico concorda con la proposta della Commissione Bilancio di iscrivere nel bilancio di previsione 2009 lo stanziamento di € 72.424,94 da ripartire tra le Facoltà e finalizzato al miglioramento della *performance* didattica per uno o più progetti che saranno individuati al più presto.

4. RIPARTIZIONE FONDI PER “CONTRIBUTI DI LABORATORIO, BIBLIOTECA, ESERCITAZIONI” (CONTO F.S. 2.02.02 ES. 2008).

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione il dott. P. Ceccarelli, Responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria, che illustra l'argomento come da relazione che segue:

“Il Senato Accademico nella riunione del 18.3.08 ha provveduto a ripartire in parti uguali il 50% dello stanziamento per i laboratori, le biblioteche e le esercitazioni del 2008, dando mandato alla Amministrazione di formulare una proposta di ripartizione tra le Facoltà del restante 50% (103.500 euro) che tenesse conto di un diverso peso da attribuire alle Facoltà di Agraria e Scienze MMFFNN in relazione alle specifiche esigenze delle facoltà scientifiche.

Con riferimento a quanto deliberato dal Senato Accademico, allo scopo di mantenere la metodologia derivata dal modello per la ripartizione del FFO non inserendo ulteriori ponderazioni oltre quelle già previste, si propone di riservare alle facoltà scientifiche, estendendo tale caratteristica anche alla Facoltà di Conservazione dei Beni culturali oltre che a quelle di Agraria e Scienze MMFFNN, una quota del 20% della somma da ripartire (103.500 euro) per laboratori, biblioteche, esercitazioni es. 2008, ripartendo poi la restante quota tra tutte le Facoltà sulla base degli indicatori relativi alla sezione “domanda e risultati” del modello per la ripartizione teorica del FFO (D.M. 146/04).

In allegato il prospetto relativo alla proposta di ripartizione.

Di seguito si descrivono gli indicatori utilizzati.

- *Domanda di formazione (2006/2007)*: per i corsi di laurea (CDL) viene utilizzata la media degli iscritti al 2° e 3° anno moltiplicata per la durata dei corsi (3 anni) e ponderata con l'indicatore associato ad ogni classe di corso di studi. Per i corsi di laurea specialistica (LS) viene utilizzato il totale degli iscritti al primo e secondo anno ponderato con l'indicatore associato ad ogni classe di corso di studi.

I corsi interfacoltà vengono attribuiti alle Facoltà in proporzione ai docenti che queste forniscono per i requisiti minimi quantitativi.

- *Crediti e laureati*: vengono considerati i crediti (CDL + LS) e i laureati (solo CDL) dell'anno solare 2006. I laureati vengono ponderati attribuendo pesi decrescenti all'aumentare degli anni di ritardo nel conseguimento del titolo. Per i corsi interfacoltà si è proceduto come per la domanda di formazione.

Una volta calcolati gli indicatori per Facoltà in termini assoluti e percentuali si ricava un indicatore complessivo per Facoltà (quota % ponderata), ottenuto attribuendo peso 50% alla domanda, peso 34% ai crediti e peso 16% ai laureati ponderati. Tale attribuzione di pesi non è casuale ma ricalca quella utilizzata nel modello per la ripartizione teorica del FFO.

Sulla base dell'indicatore complessivo di Facoltà si procede alla ripartizione delle due quote: la prima pari al 20% del totale riservata alle Facoltà di Agraria, Scienze MMFFNN e Conservazione Beni Culturali, la seconda, pari all'80% del totale, tra tutte le Facoltà.

I dati possono essere forniti disaggregati per corso di studi”.

DOMANDA 2006/2007 (media 2° e 3° anno per durata corso e ponderati)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	2.367,75	753,00	126,67	211,50	64,17	3.523,08	29,88
Beni culturali	471,00	268,00		211,50	385,00	1.335,50	11,32
Economia	834,00	260,00		634,50		1.728,50	14,66
Lingue	1.284,00	300,00		846,00		2.430,00	20,61
Scienze MMFFNN	1.005,75	301,00	158,33		128,33	1.593,42	13,51
Scienze Politiche	1.182,00					1.182,00	10,02
	7.144,50	1.882,00	285,00	1.903,50	577,50	11.792,50	100,00

CREDITI anno solare 2006 (tutti gli studenti)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	22.549,00	5.795,00	1.181,78	6.769,67	686,22	36.981,67	16,09
Beni culturali	14.888,00	3.922,00		6.769,67	4.117,33	29.697,00	12,92
Economia	18.351,00	3.690,00		20.309,00		42.350,00	18,43
Lingue	25.846,00	2.732,00		27.078,67		55.656,67	24,22
Scienze MMFFNN	14.797,00	2.145,00	1.477,22		1.372,44	19.791,67	8,61
Scienze Politiche	45.334,00	-				45.334,00	19,73
	141.765,00	18.284,00	2.659,00	60.927,00	6.176,00	229.811,00	100,00

LAUREATI anno solare 2006 (ponderati con ritardo)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	52,09		1,91	18,31	1,79	74,10	13,32
Beni culturali	50,65			18,31	10,76	79,71	14,32
Economia	67,76			54,92		122,69	22,05
Lingue	45,98			73,23		119,21	21,42
Scienze MMFFNN	17,74		2,38		3,59	23,71	4,26
Scienze Politiche	137,09					137,09	24,63
	371,31	-	4,29	164,77	16,14	556,50	100,00

	quota% ponderata (**)	Contributi di laboratorio 2008 - quota 50%		
		20% Facoltà scientifiche	80% base indicatori	Totale
TOTALE PONDERATO				
Agraria	22,54	10.310,18	18.662,81	28.972,99
Beni culturali	12,35	5.648,26	10.224,12	15.872,38
Economia	17,12		14.176,78	14.176,78
Lingue	21,96		18.186,78	18.186,78
Scienze MMFFNN	10,37	4.741,56	8.582,87	13.324,43
Scienze Politiche	15,66		12.966,65	12.966,65
	100,00	20.700,00	82.800,00	103.500,00

N.B. Le quote interfacoltà sono state attribuite in modo proporzionale ai docenti delle Facoltà che garantiscono i requisiti minimi quantitativi

(**) La quota % ponderata è ottenuta attribuendo peso 50% alla domanda, peso 34% ai crediti, peso 16% ai laureati ponderati

Si apre la discussione.

Il prof. Bosco ricorda che le attività di laboratorio presentano, per loro natura, costi diversi tra le Facoltà dell'Ateneo. Pertanto, ai fini del miglioramento delle *performance* didattiche e dell'indicatore relativo alla domanda di formazione, ribadisce quanto già segnalato al precedente

punto all'o.d.g. circa l'esigenza della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di poter disporre di maggiori finanziamenti per il funzionamento dei laboratori.

Il prof. Rugini concorda con l'intervento del prof. Bosco facendo notare, peraltro, che i laboratori e le apparecchiature rappresentano per le Facoltà scientifiche un elemento di attrazione per gli studenti da rendere visibile anche sul sito di Ateneo. A suo avviso dovrebbero pertanto essere migliorate le condizioni in cui versano attualmente i laboratori della Facoltà di Agraria.

Il dott. Ceccarelli, dopo aver fornito alcuni chiarimenti in merito agli indicatori riportati nelle tabelle, informa che saranno inviati ai Presidi i dati disaggregati per corso di studio al fine di consentire alle Facoltà di individuare le criticità presenti nelle singole strutture.

Il Rettore, per quanto attiene agli spazi destinati alle infrastrutture della Facoltà di Agraria, ribadisce il proprio impegno assunto di realizzare quanto prima il trasferimento della Facoltà di Conservazione di BB.CC. presso il complesso del S. Pietro, in modo da rendere disponibile i locali attualmente occupati dalla Facoltà per le esigenze dei laboratori della Facoltà di Agraria. Al riguardo informa che il Direttore Amministrativo sta conducendo una serie di attività presso gli organismi competenti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sovrintendenza) finalizzati ad ottenere appositi finanziamenti per il recupero del complesso su progettazione dei professionisti interni.

Esce dalla sala della riunione il dott. P. Ceccarelli.

Al termine della discussione il Senato Accademico,

- visto lo stanziamento della somma di € 207.000,00 nel bilancio di previsione per l'es. 2008 per contributi di laboratorio, biblioteche, esercitazioni,
- vista la precedente delibera del 18.3.2008 con la quale è stato ripartito in parti uguali il 50% dello stanziamento dando mandato all'Amministrazione di formulare una proposta di ripartizione tra le Facoltà del restante 50% (103.500 euro) che tenesse conto di un diverso peso da attribuire alle Facoltà di Agraria e Scienze MMFFNN in relazione alle specifiche esigenze delle facoltà scientifiche;
- vista la proposta formulata dall'Amministrazione che prevede l'attribuzione di una quota del 20% della somma da ripartire (103.500 euro) alle Facoltà scientifiche, estendendo tale caratteristica anche alla Facoltà di Conservazione dei Beni culturali oltre che a quelle di Agraria e Scienze MMFFNN, e la ripartizione della restante quota pari all'80% del totale tra tutte le Facoltà sulla base degli indicatori relativi alla sezione "domanda e risultati" del modello per la ripartizione teorica del FFO (D.M. 146/04),

delibera la seguente ripartizione tra le Facoltà della quota residuale pari al 50% dello stanziamento per contributi di laboratori, biblioteca, esercitazioni - esercizio 2008, auspicando che nel prossimo bilancio di previsione siano previste risorse aggiuntive in favore dei laboratori:

<u>Facoltà</u>	<u>Assegnazione ponderata</u>	<u>Assegnazione complessiva 2008</u>
Agraria	€ 28.972,99	€ 46.222,99
Conservazione BB.CC.	€ 15.872,38	€ 33.122,38
Economia	€ 14.176,78	€ 31.426,78
Lingue	€ 18.186,78	€ 35.436,78
Scienze MM.FF.NN.	€ 13.324,43	€ 30.574,43
Scienze Politiche	€ <u>12.966,65</u>	€ <u>30.216,65</u>
Totale	€ 103.500,00	€ 207.000,00

5. LAUREE MAGISTRALI: POLITICHE DI ACCESSO.

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione.

Il Rettore invita il prof. Ferrari Zumbini ad illustrare l'argomento inserito all'o.d.g. dell'odierna riunione su sua richiesta.

Il prof. Ferrari Zumbini evidenzia le difficoltà rilevate dalla Facoltà di Scienze Politiche in assenza di elementi certi su tempi e procedure (rapporto tra S.A. e N.d.V.I.) per l'attivazione del corso di laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità" ex D.M. 270/04. Tenuto conto del termine di chiusura dell'offerta formativa fissato al prossimo 16 giugno, chiede chiarimenti su eventuali competenze del Consiglio di Facoltà necessarie per l'avvio dal prossimo anno accademico del predetto corso di studi; in particolare ritiene opportuno verificare se il N.d.V.I. possa avere necessità di ulteriori dati da parte del C.d.F.

A suo avviso è altresì necessario individuare politiche di accesso al corso di studi in questione. Ricorda che nel RAD del corso è stato inserito, nella parte relativa agli iscritti previsti per il primo anno, il dato relativo alla numerosità massima teorica della classe, cioè 120, come previsto nel D.M. 544/2007 per i corsi di nuova istituzione. Fa notare al riguardo la possibilità che gli iscritti al corso di laurea magistrale possano superare il numero massimo di 120, anche in considerazione del fatto che il numero di laureati della facoltà per l'a.a. in corso si aggira intorno ai 250 studenti. Se, quindi, il numero delle iscrizioni superasse quello indicato nel RAD, la Facoltà potrebbe trovarsi a dover aumentare il numero dei docenti, secondo quanto previsto dal D.M. 544/2007, in base a una valutazione *ex post* degli iscritti (poiché superiori ai 120 previsti per la classe). Dai requisiti di docenza deriva quindi la necessità di stabilire misure che cautelino la Facoltà nel caso in cui le domande di iscrizione superino il limite massimo di studenti in relazione alle effettive risorse di docenza disponibili.

Ricorda inoltre che, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, il RAD stabilisce che "gli studenti devono essere in possesso di una laurea triennale nelle classi L20 (già 14) o L16 (già 19), oppure, in alternativa, di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati come caratterizzanti nell'ordinamento del corso di laurea magistrale della Facoltà. Il grado di preparazione personale degli studenti sarà in ogni caso verificato da apposita Commissione, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio, quali ad esempio: questionari informativi relativi al curriculum di provenienza, questionari di valutazione e di autovalutazione articolati in domande di carattere generale relative alle tematiche caratterizzanti il corso di laurea magistrale e in domande specifiche relative ai due curricula individuati nel RAD,

ecc. Eventuali lacune riscontrate, che comunque non comporteranno l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, saranno oggetto di una specifica valutazione da parte degli organi di facoltà."

La dott.ssa Moscatelli fa presente che il N.d.V. è chiamato in questa fase a formulare, in piena autonomia, le proprie osservazioni sulla base dei dati disponibili sul sito Pre-off del Cineca. In ogni caso l'Ufficio Offerta Formativa sta provvedendo ad inviare apposita nota al Preside nella quale si comunica su cosa il Consiglio di Facoltà dovrà esprimersi ai fini della chiusura della procedura di attivazione Off sul sito. Ricorda inoltre che rimane di competenza del Senato Accademico deliberare il piano di raggiungimento della docenza del corso, previa dichiarazione da parte del Cdf attestante la volontà di avvalersi di tale strumento previsto dalla normativa vigente.

In merito alla necessità di definire le politiche di accesso alla laurea magistrale, il Rettore richiama all'attenzione del Senato Accademico le disposizioni inerenti alla programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge n. 264/99, nonché la ministeriale prot. n. 722 del 28.02.2008 in materia. Dalla citata normativa scaturisce l'impossibilità di stabilire una programmazione locale se non attraverso un passaggio nazionale (emanazione di apposito D.M. autorizzativo). Pertanto, la Facoltà di Scienze Politiche non dispone attualmente di strumenti normativi che giustifichino l'adozione di misure mirate all'introduzione del numero programmato.

Esce dalla sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto rappresentato dal Preside della Facoltà di Scienze Politiche in ordine ai requisiti dimensionali dei corsi di studio di cui al D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (all. B/ punto 1.2 *nota* 1) e in materia di politiche di accesso, evidenzia che è prerogativa del Consiglio di Facoltà, secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 2 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, definire nell'ambito dei regolamenti didattici dei corsi di studio le modalità di verifica della personale preparazione degli studenti nonché le misure per l'accesso al corso di laurea magistrale che si intende attivare e che comunque il Consiglio di Facoltà non può adottare in questa fase misure che abbiano come effetto l'introduzione del numero programmato, la cui procedura a livello locale resta disciplinata dall'art. 2 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.

6. RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA (ART. 3, CO. 2, D.M. 30.04.1999, N. 224).

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Offerta Formativa:

“Ogni anno i Rettori, in applicazione delle disposizioni dell'art. 3, comma 2 del D.M. 30.04.1999, n. 224 (Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca), inviano al Mi.U.R. la relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna sui risultati dell'attività di valutazione circa la permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di Dottorato di Ricerca della propria sede, accompagnata dalle osservazioni del Senato Accademico.

Lo schema della relazione prevede che, per ogni corso di Dottorato e per ogni requisito previsto dal Regolamento ministeriale, il Nucleo formuli un giudizio motivato sulla base di un questionario che ne puntualizza i diversi aspetti. In assenza di requisiti normativi specifici nello schema di relazione non si fa riferimento a Scuole di Dottorato sebbene in alcune sedi sia stata avviata da tempo la sperimentazione.

La valutazione del Nucleo, effettuata nella riunione del 26 aprile 2008, ha riguardato i seguenti corsi di Dottorato di Ricerca attivi nel 2007 (cicli XX, XXI e XXII):

- Biotecnologia degli Alimenti (Coordinatore Prof. Esti)
- Biotecnologie Vegetali (Coordinatore Prof.ssa Masci)
- Diritto dei Contratti Pubblici e Privati (Coordinatore Prof. Corbo)
- Ecologia e Gestione delle Risorse Biologiche (Coordinatore Prof.ssa Cimmaruta)
- Ecologia Forestale (Coordinatore Prof. De Angelis)
- Evoluzione Biologica e Biochimica (Coordinatore Prof. Federici)
- Genetica e Biologia Cellulare (Coordinatore Prof. Pranterà)
- Economia e Territorio (Coordinatore Prof. Sorrentino)
- Meccanica Agraria (Coordinatore Prof. Monarca)
- Memoria e materia delle opere d'arte attraverso i processi di produzione, storicizzazione, conservazione, musealizzazione (Coordinatore Prof.ssa Andaloro)
- Ortoflorofruitticoltura (Coordinatore Prof. Graifenberg)
- Politica Agraria (Coordinatore Prof. Perone Pacifico)
- Protezione delle Piante (Coordinatore Prof. Varvaro)
- Scienze Ambientali (Coordinatore Prof. Petruccioli)
- Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale (Coordinatore Prof. Piovesan)
- Storia d'Europa: società, politica, istituzioni (XIX-XX secolo) (Coordinatore Prof. Rapone)
- Storia e cultura del viaggio e dell'odeporica nell'età moderna (Coordinatore Prof. Platania)
- Tutela dell'ambiente, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, come patrimonio collettivo e rilevante interesse dell'etica contemporanea (Coordinatore Prof.ssa Vallino)

Le schede relative ai corsi di Dottorato sopra elencati sono state chiuse in rete entro il 10 aprile 2008 (nota Mi.U.R. del 05.03.2008 prot. n. 558).

Ricordiamo che il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), sulla base delle relazioni inviate dagli Atenei, redige una relazione generale annuale sullo stato della didattica nei corsi di Dottorato e sulle procedure di valutazione adottate dalle Università. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del D.M. n. 224/99, le relazioni dei Nuclei sono considerate ai fini dell'emanazione dei decreti ministeriali concernenti i criteri per la ripartizione tra le Università delle risorse disponibili per il conferimento delle borse di studio per i corsi di Dottorato di Ricerca ((art. 4, comma 3, secondo periodo della legge 3 luglio 1998, n. 210).

La relazione del Nucleo e le schede sono state pubblicate nella sezione dedicata al "Senato Accademico" del sito web dell'Ateneo.

Si chiede al Senato Accademico di formulare le osservazioni alla allegata relazione del Nucleo di Valutazione interna, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 30 aprile 1999, n. 224".

Il Senato Accademico prende atto favorevolmente della relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna inerente all'attività dei corsi di dottorato di ricerca, con sede a Viterbo, svolta nell'anno 2007, formulata in conformità all'art. 3 del D.M. 30.4.1999, n. 224 (**Allegato A/1-139**).

Letto e approvato seduta stante.

7. PRATICHE STUDENTI.

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazioni che seguono predisposte dai Responsabili delle Segreterie Studenti delle Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali e di Lingue.

7.1. Iscrizione studentessa di cittadinanza ceca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2007/08 al corso di laurea in Beni culturali - percorso archeologico (classe 13).

"Ha presentato istanza di trasferimento al corso di laurea in Beni Culturali, percorso archeologico (classe 13) per l'anno accademico 2007/08 la studentessa, nata il a Ceske Budejovice, Repubblica Ceca, cittadina ceca.

La studentessa è in possesso del diploma di maturità rilasciato dalla Scuola media superiore "Gymnazium" (Liceo Sportivo) di České Budějovice in data 17 maggio 2005 e della dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Praga, dalla quale si evince che viene consentita la partecipazione agli esami di ammissione all'Università previsti nella Repubblica Ceca per l'iscrizione a tutti i corsi di laurea e di diploma universitari. E' in possesso altresì del certificato di esami universitari e della relativa dichiarazione di valore rilasciata dalla medesima Ambasciata. L'interessata, a conclusione del II anno del corso di Laurea in Lettere e filosofia presso l'Università del Sud di Boemia di České Budějovice, ha chiesto di trasferirsi presso il nostro Ateneo, al corso di laurea in Beni culturali, percorso archeologico, classe 13.

A norma dell'art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 23/04/2008 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al II anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza".

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di trasferimento per l'a.a. 2007/08 al corso di laurea in Beni Culturali, percorso archeologico (classe 13) della studentessa, nata il a České Budějovice, Repubblica Ceca, cittadina ceca;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità e del certificato degli esami sostenuti nei due anni relativi al corso di laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università del Sud di Boemia di České Budějovice;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Ambasciata d'Italia di Praga, il titolo di studio dà diritto all'accesso all'Università,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione, per l'a.a. 2007/08, della studentessa, al II anno del corso di laurea in Beni Culturali, percorso archeologico (classe 13), con abbreviazione di corso.

7.2. Iscrizione studentessa di cittadinanza giapponese (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2005/06 al corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41) per l'a.a. 2005/06, la studentessa, nata a Tokyo (Giappone) in data, cittadina giapponese con residenza in Firenze (Italia).

La studentessa è in possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore, attestante il conseguimento degli studi superiori, presso la Scuola Superiore “Fujisiro” della prefettura di Ibaraki in data 1 marzo 1979 e della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Tokyo dalla quale si evince che il titolo permette di essere ammessi a sostenere l'esame di ammissione ad un numero chiuso di posti presso le Università giapponesi.

A norma dell'art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 23/04/2008 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di immatricolazione per l'a.a. 2005/06 al corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41) della studentessa, nata a Tokyo (Giappone) in data, cittadina giapponese con residenza in Firenze (Italia);
- visto che la studentessa è in possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore, attestante il conseguimento degli studi superiori, presso la Scuola Superiore “Fujisiro” della prefettura di Ibaraki in data 1 marzo 1979;

- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Ambasciata d'Italia di Tokyo, il titolo di studio permette di essere ammessi a sostenere l'esame di ammissione ad un numero chiuso di posti presso le Università giapponesi,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione, per l'a.a. 2005/06, della studentessa, al I anno del corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41).

7.3. Iscrizione studentessa di cittadinanza tedesca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2005/06 al corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41), per l'a.a. 2005/06, la studentessa, nata il a Stadthagen, Germania, cittadina tedesca.

La studentessa è in possesso del Diploma conseguito presso il Liceo Statale “Ratsgymnasium Stadthagen Europaschule” di Stadthagen e della dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale di Italia di Hannover, dalla quale risulta che tale titolo di studio permette l'accesso all'Università.

A norma dell'art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 31/01/06 ha deliberato la convalida del titolo di studio e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di immatricolazione per l'a.a. 2005/06 al I anno del corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41) della studentessa, nata il a Stadthagen, Germania, cittadina tedesca;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale di Italia di Hannover il titolo di studio dà diritto nel paese di provenienza all'ammissione all'Università;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali del 30/01/2006,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione per l'a.a. 2005/06 della studentessa al I anno del corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41).

7.4. Iscrizione studentessa di cittadinanza ucraina (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2002/03 al corso di laurea in Beni Archeologici (classe 13).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Beni Archeologici (classe 13) per l’a.a. 2002/03, la studentessa, nata il a Kharkiv (Ucraina), cittadina ucraina.

La studentessa è in possesso del Diploma di maturità denominato ATESTAT rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Ucraina conseguito presso la Scuola Media Generale di Kharkiv (Ucraina) e del Diploma di Laurea in Lingua e letteratura francese di cinque anni, denominato “Dyplom”, rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione dell’Ucraina. L’interessata è altresì in possesso delle dichiarazioni di valore in loco, rilasciate dall’Ambasciata d’Italia a Kiev, dalle quali risulta che l’ATESTAT, rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Ucraina, permette l’accesso all’Università e che il “Dyplom”, rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione dell’Ucraina si consegue dopo cinque anni di studio.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 28/01/2003 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al II anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di immatricolazione per l’a.a. 2002/03 al I anno del corso di laurea in Beni Archeologici (classe 13) della studentessa, nata il a Kharkiv (Ucraina), cittadina ucraina;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità e del diploma di laurea in Lingua e letteratura francese;
- visto che, in base alle dichiarazioni di valore in loco, rilasciate dall’Ambasciata d’Italia a Kiev, il titolo di studio dà diritto all’accesso all’Università,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l’ammissione, per l’a.a. 2002/03, della studentessa, al II anno del corso di laurea in Beni archeologici, (classe 13), con abbreviazione di corso.

7.5. Iscrizione studentessa di cittadinanza tedesca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2002/03 al corso di laurea in Beni storico-artistici (classe 13).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Beni storico-artistici (classe 13) per l’a.a. 2002/03, la studentessa, nata il a Düsseldorf (Germania), cittadina tedesca.

La studentessa è in possesso del Diploma di maturità denominato Zeugnis der allgemeinen Hochschulreife rilasciato dal Ginnasio privato legalmente riconosciuto St Ursula – Gymnasium di Dusseldorf e della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Colonia – Ufficio scuola, dalla quale risulta che il diploma consente in loco l’immatricolazione universitaria a tutte le Facoltà.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 01/07/2003 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di immatricolazione per l’a.a. 2002/03 al I anno del corso di laurea in Beni storico-artistici (classe 13) della studentessa, nata il a Düsseldorf (Germania), cittadina tedesca;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco, rilasciate dal Consolato Generale d’Italia di Colonia, il titolo di studio dà diritto all’accesso all’Università,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l’ammissione, per l’a.a. 2002/03, della studentessa, al I anno del corso di laurea in Beni storico-artistici, (classe 13).

7.6 Iscrizione studente di cittadinanza greca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2000/01 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali - indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter) per l’a.a. 2000/01, lo studente, nato il a Jeddha (Arabia Saudita), cittadino greco.

Lo studente è in possesso del Diploma della Scuola Secondaria Superiore “Ptychio” conseguito presso il Liceo Tecnico Professionale di Atene e della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dal Consolato d’Italia di Atene, dalla quale risulta che tale titolo di studio consente la partecipazione ad esami di ammissione ossia (concorsi) previsti in Grecia per l’iscrizione al corso di laurea scelto dal candidato nonché a tutti i corsi di laurea attivi in loco.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 30/01/2001 ha deliberato la convalida del titolo di studio e la traduzione del voto e la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di immatricolazione per l'a.a. 2000/01 al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter) dello studente, nato il a Jeddha (Arabia Saudita), cittadino greco;
- visto che lo studente è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato d'Italia di Atene, il titolo di studio consente la partecipazione ad esami di ammissione (concorsi) previsti in Grecia per l'iscrizione al corso di laurea scelto dal candidato nonché a tutti i corsi di laurea attivi in loco;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali del 30/01/2001,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione per l'a.a. 2000/01 dello studente al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

7.7. Iscrizione studentessa di cittadinanza greca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2000/01 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali - indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter) per l'a.a. 2000/01, la studentessa, nata il a Katerini (Grecia), cittadina greca.

La studentessa è in possesso del Diploma “Apolytirion” conseguito presso il Liceo Unificato Polivalente di Katerini, rilasciato dalla Direzione Istruzione II grado, e della dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d'Italia di Salonico, dalla quale risulta che tale titolo di studio consente la partecipazione agli esami di ammissione – ossia “concorsi” – previsti in Grecia per l'iscrizione al corso di laurea scelto dal candidato nonché a tutti i corsi di laurea attivi in loco.

A norma dell'art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 01/12/2000 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di immatricolazione per l'a.a. 2000/01 al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter) della studentessa, nata il a Katerini (Grecia), cittadina greca;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d'Italia di Salonico, risulta che tale titolo di studio consente la partecipazione agli esami di ammissione – ossia “concorsi” – previsti in Grecia per l'iscrizione al corso di laurea scelto dal candidato nonché a tutti i corsi di laurea attivi in loco,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione, per l'a.a.2000/01, della studentessa, al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

7.8. Iscrizione studentessa di cittadinanza greca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 1998/99 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali - indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter).

“Ha presentato istanza di trasferimento dalla Facoltà di Economia e Commercio di questo Ateneo al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter), per l'a.a. 1998/99, la studentessa, nata a Serres (Grecia) in data, cittadina greca con residenza in Grecia.

La studentessa è in possesso di Diploma “Apolytirion” rilasciato dalla Direzione Istruzione Media Superiore, conseguito presso la Scuola Statale “50 Liceo” di Serres e della dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale di Italia di Salonico, dalla quale risulta che il titolo di studio consente l'ammissione agli esami di idoneità accademica previsti localmente al corso di laurea in Economia Aziendale etc.

A norma dell'art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 23/04/2008 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di trasferimento dalla Facoltà di Economia e Commercio di questo Ateneo, per l'a.a. 1998/99, al corso di laurea in Conservazione dei Beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter) della studentessa la studentessa, nata a Serres (Grecia) in data, cittadina greca con residenza in Grecia;
- visto che la studentessa è in possesso del Diploma “Apolytirion” rilasciato dalla Direzione Istruzione Media Superiore, conseguito presso la Scuola Statale “50 Liceo” di Serres e della dichiarazione di valore dal Consolato Generale di Italia di Salonico, dalla quale risulta che il titolo di studio consente l'ammissione agli esami di idoneità accademica previsti localmente al corso di laurea in Economia Aziendale etc.;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dal Consolato Generale di Italia di Salonico, il titolo di studio consente l'ammissione agli esami di idoneità accademica previsti localmente al corso di laurea in Economia Aziendale etc.,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione, per l'a.a. 1998/99, della studentessa, al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter).

7.9. Iscrizione studentessa di cittadinanza greca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 1996/97 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter) per l’a.a. 1996/97, la studentessa, nata il a Veroia (Grecia), cittadina greca.

La studentessa è in possesso del Diploma “Apolytirion” conseguito presso la Scuola Statale “10 Liceo” di Naousa (Grecia), rilasciato dalla Direzione Istruzione Media Superiore e della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Salonico, dalla quale risulta che tale titolo di studio permette l’accesso all’Università.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 17/10/1996 ha deliberato la convalida del titolo e la traduzione del voto con la conseguente ammissione al I anno del corso di laurea prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di immatricolazione per l’a.a 1996/97 al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter) della studentessa, nata il a Veroia (Grecia), cittadina greca;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Salonico il titolo di studio dà diritto nel paese di provenienza all’ammissione all’Università,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l’ammissione, per l’a.a. 1996/97, della studentessa, al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo storico-artistico (tabella 13 ter).

7.10. Iscrizione studente di cittadinanza greca (.....) con titolo di studio straniero a.a. 1995/96 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter) per l’a.a. 1995/96, lo studente, nato il a Iasio (Grecia), cittadino greco.

Lo studente è in possesso del Diploma “Apolytirion” rilasciato dalla Scuola Statale “Liceo Tecnico Professionale” di Comotini (Grecia) e della dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Salonico, dalla quale risulta che tale titolo di studio permette l’accesso all’Università.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 12/10/1995 ha deliberato la convalida del titolo di studio e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di immatricolazione per l’a.a. 1995/96 al I anno del Corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico, dello studente, nato il a Iasio (Grecia), cittadino greco;
- visto che lo studente è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato d’Italia di Salonico, il titolo di studio consente l’accesso all’Università;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali del 12/10/1995,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l’ammissione per l’a.a. 1995/96 dello studente al I anno del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali – indirizzo archeologico (tabella 13 ter).

7.11. Iscrizione studentessa di cittadinanza statunitense (.....) con titolo di studio straniero a.a. 2007/08 al corso di laurea in Beni culturali – percorso storico artistico (classe 13).

“Ha presentato istanza di immatricolazione al corso di laurea in Beni culturali, percorso storico-artistico (classe 13) per l’a.a. 2007/08, la studentessa, nata il a Washington (USA), cittadina statunitense.

La studentessa è in possesso del Diploma denominato “Baccalaureat International” rilasciato dall’ “International Baccalaureate Organization” di Ginevra e della dichiarazione di valore in loco, rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Ginevra, dalla quale risulta che tale titolo di studio permette l’accesso all’Università.

A norma dell’art. 6 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, la pratica è stata trasmessa al Consiglio di Facoltà che, in data 23/04/2008 ha deliberato la convalida del titolo di studio e la traduzione del voto, con la conseguente ammissione al I anno del corso di studi prescelto.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di immatricolazione per l’a.a. 2007/08 al I anno del Corso di laurea in Beni culturali - percorso storico-artistico, della studentessa, nata il a Washington (USA), cittadina statunitense;
- visto che la studentessa è in possesso del diploma di maturità;
- visto che, in base alla dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d’Italia di Ginevra, il titolo di studio consente l’accesso all’Università;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali del 23/04/2008,

delibera, ora per allora, a sanatoria, di convalidare l'ammissione per l'a.a. 2007/08 della studentessa al I anno del corso di laurea in Beni culturali – percorso storico-artistico (classe 13).

7.12. Iscrizione studentessa di cittadinanza brasiliana (.....) A.A. 2007/08 al corso di laurea in “Mediazione linguistica per le istituzioni, le imprese e il commercio” Classe III.

“E” pervenuta l'istanza di immatricolazione al corso di Laurea di I livello in Mediazione Linguistica per le Istituzioni, le Imprese e il Commercio classe III della Sig.ra, nata a Rio de Janeiro (Brasile) in data, cittadina brasiliana.

La studentessa è in possesso del Certificato della Licenza Media Superiore rilasciato dal Collegio “Sao Lazar” del Comune di Salvador, Stato di Bahia e del “Vestibular”. Dalla dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato generale d'Italia di Rio de Janeiro risulta che detto Certificato è titolo finale di scuola secondaria superiore che si consegue dopo undici anni di scolarità e consente in loco previo superamento di un esame detto Vestibular l'immatricolazione all'Università. Dalla documentazione presentata risulta che la studentessa è stata iscritta all'Universidade Estadual de Santa Cruz ed ha conseguito 86 crediti in tre semestri sui 239 finali.

A norma dell'art. 6 co. 13 del Regolamento didattico di Ateneo, la pratica è stata inviata al Consiglio di Facoltà, che in data 22/04/2008 ha deliberato che la richiedente ha conseguito gli anni necessari per l'ammissione al primo anno di corso.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l'art. 6 co. 13 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- vista l'istanza di immatricolazione per l'A.A. 2006/07 al corso di laurea di I livello in Mediazione Linguistica per le Istituzioni, le Imprese e il Commercio classe III della Sig.ra, nata a Rio de Janeiro (Brasile) in data, cittadina brasiliana;
- visto che la studentessa è in possesso del Certificato della Licenza Media Superiore rilasciato dal Collegio “Sao Lazar” del Comune di Salvador, Stato di Bahia e del “Vestibular”. Dalla dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato generale d'Italia di Rio de Janeiro risulta che detto Certificato è titolo finale di scuola secondaria superiore che si consegue dopo undici anni di scolarità e consente in loco previo superamento di un esame detto Vestibular l'immatricolazione all'Università. Dalla documentazione presentata risulta che la studentessa è stata iscritta all'Universidade Estadual de Santa Cruz ed ha conseguito 86 crediti in tre semestri sui 239 finali.
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne del 22.04.2008,

riconosce l'idoneità del titolo di studio in possesso della Sig.ra, nata a Rio de Janeiro (Brasile) in data, cittadina brasiliana, ai fini dell'ammissione al I anno del corso di laurea in “Mediazione linguistica per le istituzioni, le imprese e il commercio” Classe III.

7. 13. Iscrizione studentessa di cittadinanza polacca (.....) con titolo di studio polacco A.A. 2007/08 al corso di laurea in Lettere moderne (Classe V).

“E’ pervenuta per trasferimento l’istanza di iscrizione al Corso di Laurea di I livello in Lettere moderne (Classe V) della Sig.ra nata a Olsztyn (Polonia) il, cittadina polacca.

La studentessa è in possesso del Diploma Swiadectwo Dojrzalosci del Liceum Ogolnoksztalcacego (Diploma di maturità del Liceo di tipo umanistico) conseguito nell’anno 1984. La dichiarazione, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia a Varsavia, dichiara che in Polonia nell’anno 1984 i diplomi di maturità venivano rilasciati dopo il periodo minimo di 12 anni di scolarità .

A norma dell’art. 6 co. 13 del Regolamento didattico di Ateneo, la pratica è stata inviata al Consiglio di Facoltà, che in data 22/02/2008 ha deliberato l’ammissione al primo anno di corso.

Si sottopone, pertanto, al Senato Accademico per la deliberazione di competenza”.

Il Senato Accademico,

- visto l’art. 6 co. 13 del regolamento Didattico di Ateneo;
- vista l’istanza di iscrizione per l’A.A. 2007/08 al corso di laurea di I livello in Lettere moderne (Classe V) della Sig.ra nata a Olsztyn (Polonia) il, cittadina polacca;
- visto che la studentessa è in possesso del La studentessa è in possesso del Diploma Swiadectwo Dojrzalosci del Liceum Ogolnoksztalcacego (Diploma di maturità del Liceo di tipo umanistico) conseguito nell’anno 1984;
- vista la dichiarazioni di valore, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia a Varsavia, dichiara che in Polonia nell’anno 1984 i diplomi di maturità venivano rilasciati dopo il periodo minimo di 12 anni di scolarità;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne del 22/02/2008,

riconosce l’idoneità del titolo di studio in possesso della Sig ra nata a Olsztyn (Polonia) il, cittadina polacca per l’iscrizione al I anno del corso di laurea in Lettere moderne (Classe V) per l’A.A. 2007/08.

8. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE.

8.1. Ratifica D.R. n. 524/08 del 28.05.2008

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 524/08 del 28.05.2008 con il quale sono riconosciuti n. 6 CFU agli studenti universitari iscritti presso questo Ateneo partecipanti come volontari al progetto “Università nell’Europa 2009” che ne faranno espressamente richiesta alla fine del progetto (**Allegato n. 1/1-1**).

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 12,40.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Marco Mancini